



Piano di Lavoro

Scuola: Secondaria di I grado, "Dino Buzzati" Cogliate

Classe: 1^A

Docente: Prof.ssa Macro Benedetta

Disciplina: Storia

1. FINALITÀ

L'insegnamento di Storia persegue lo sviluppo delle seguenti competenze (*In linea con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018*)

Competenza alfabetica funzionale:

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Competenza digitale:

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber- sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza:

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti

sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale:

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 21 (n. 8 maschi; n. 13 femmine)
- n. 1 alunni DSA; n. 1 alunni BES
- n. 1 alunno DVA

La classe si presenta attiva e vivace, tuttavia alcuni elementi risultano ancora infantili e poco scolarizzati: intervengono in maniera poco pertinente, senza rispettare il turno di parola, si distraggono facilmente, faticano a restare composti e a mantenere ordine sul banco. Nelle interazioni con l'insegnante presentano un atteggiamento rispettoso, anche se devono essere richiamati quando intervengono senza alzare la mano. In generale, tuttavia, gran parte degli studenti partecipa in maniera spontanea alle lezioni, ponendo interrogativi e rispondendo se interpellati. Un buon gruppo dimostra grande interesse per la materia, ha curiosità, voglia di comprendere e approfondire i nuovi argomenti trattati. Spesso gli alunni intervengono per riportare esperienze del proprio vissuto quotidiano in relazione a quanto trattato durante la lezione. Solo alcuni elementi devono essere costantemente sollecitati alla concentrazione e all'attenzione.

Non ancora del tutto sviluppata risulta la competenza del *problem solving*: in generale, alcuni studenti faticano a lavorare in autonomia o ad apportare contributi pertinenti all'interno del gruppo; non tutti portano a termine il lavoro domestico con precisione e puntualità.

Dal punto di vista didattico, il livello della classe in ingresso è medio.

Fascia di livello	Numero alunni
ALTA (9-10) Conoscenze più che buone, abilità sicure; affidabili ed autonomi nell'impegno	5

MEDIO-ALTA (8) Conoscenze e abilità buone	6
MEDIA (7) Abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante	3
MEDIO-BASSA (6) Conoscenze ed abilità sufficienti; difficoltà nel metodo di studio.	7
BASSA (4-5) Conoscenze ed abilità carenti; metodo di lavoro da acquisire.	-

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Settembre 2012, Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado)

- Conosce e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della civiltà.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di poteri medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia e del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
- È consapevole dell'importanza del bene collettivo e sviluppa un atteggiamento di apertura verso l'altro e/o diverso.
- Riflette e discute su problemi di convivenza civile.
- Sa individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.

- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE *(Dalle*

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Settembre 2012, Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado)

Uso delle fonti

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per approfondire conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente al Rinascimento.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Cominciare a porre in relazione la storia locale con la storia italiana.
- Formulare ipotesi lavorando in gruppo.

Strumenti concettuali

- Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare i contenuti della disciplina per collegarsi a problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi di diverso tipo, utilizzando fonti di informazione diversa.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- **Studiare e mettere in ordine la storia**
- **L'età antica: Greci e Romani** (Linee essenziali, propedeutiche all'Epica)
- **L'età tardo-antica**
 - La crisi del III secolo e il Cristianesimo
 - La fine dell'Impero romano d'occidente
- **L'Alto Medioevo**
 - I regni romano-barbarici
 - I Longobardi
 - L'Islam e l'impero arabo
- **L'Europa carolingia**
 - Economia e cultura nel Medioevo
 - Carlo Magno
 - La fine dell'impero e la nascita dell'ordinamento signorile
- **Il Basso Medioevo - La rinascita dopo il Mille**
 - Lo scontro tra Papato e Impero
 - Le monarchie feudali - Pellegrinaggi e crociate

- La nascita del Comune
 - **Verso un nuovo mondo**
- Crisi del Trecento
- Guerra dei Cent'anni e Signorie
- Umanesimo e Rinascimento

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento di Storia concorrerà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso la trattazione di alcuni contenuti previsti dal curricolo verticale d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

5. PIANO DI LAVORO

Le metodologie didattiche varieranno in base agli argomenti trattati e alla risposta del gruppo classe e comprenderanno: lezioni interattive, discussioni guidate, attività di *peer-tutoring e cooperative learning, flipped classroom*. Durante le lezioni verranno utilizzati materiali di supporto multimediali per favorire l'apprendimento degli studenti e per affrontare in modo più vario e proficuo le tematiche. Verranno attuate strategie per permettere agli alunni di sviluppare il pensiero critico, incentivare l'assimilazione di termini specifici e l'utilizzo di un lessico adeguato alla disciplina con domande stimolo e creazione di rubriche. Per sviluppare il metodo di studio verranno proposte attività per la sottolineatura del testo, per il reperimento dei nuclei tematici, per la creazione di mappe concettuali e riassunti; si potenzierà la competenza nel reperire informazioni e nel produrre elaborati multimediali, in modo che questi risultino un mezzo comunicativo efficace delle conoscenze.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno le attività di recupero e approfondimento saranno realizzate in classe dalla Docente di materia nell'orario curricolare.

- Per gli alunni DVA gli interventi individualizzati sono indicati nei PEI e concordati con i docenti di Sostegno sulla classe e la Famiglia.
- Per gli alunni DSA e BES gli interventi individualizzati sono indicati nei PDP concordati e condivisi con la Famiglia.
- Per il recupero: durante le lezioni saranno incoraggiati momenti in cui porre domande per chiarire le incertezze. Le interrogazioni e le correzioni collettive degli esercizi saranno un momento prezioso per il consolidamento dei concetti e per fugare eventuali dubbi. Saranno programmati momenti di ripasso prima delle verifiche.
- Per l'approfondimento: durante le lezioni verranno forniti spunti per approfondire gli argomenti della disciplina e per creare collegamenti interdisciplinari. In più nel corso dell'anno verranno proposte alcune attività di potenziamento sia individuali sia in gruppo.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- Risorse multimediali (video, presentazioni, documentari);
- Utilizzo della LIM;
- Utilizzo e produzione di mappe concettuali;
- Siti internet indicati dal libro di testo o dall'insegnante;
- materiale multimediale caricato su Classroom.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l'anno e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa.

Si prevedono:

- Verifiche scritte (conoscenze degli argomenti)
- Interrogazioni orali
- Esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati individualmente o a coppie o in piccolo gruppo

La valutazione dell'apprendimento terrà conto del punto di partenza della classe e del singolo, della modalità di spiegazione, del tempo dedicato all'attività, degli strumenti forniti alla classe e al singolo, dell'impegno, della motivazione e del percorso realizzato. Se possibile, si eviteranno sovrapposizioni di più prove scritte nel medesimo giorno, soprattutto a tutela degli alunni più fragili.

Verifiche e interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere:

- conoscenze e/o abilità dimostrate;
- competenza espositiva;

Compiti a casa:

- cura del quaderno
- ordine e completezza nei lavori assegnati
- attenzione alle correzioni e alle indicazioni del docente

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Le comunicazioni con i genitori rispetto all'andamento didattico-disciplinare degli alunni avverranno attraverso le seguenti modalità:

- Assemblee di classe aperte a tutti i Genitori;
- Riunioni con i Genitori Rappresentanti di Classe;
- Colloqui individuali mattutini/pomeridiani;
- Registro Elettronico ed E-mail istituzionale

